



REPUBBLICA ITALIANA

TRIBUNALE di MODENA

Sez. I - Sottosezione fallimentare

Il Tribunale, riunito in camera di consiglio in persona dei Sigg.ri Magistrati:

Dott. Vittorio Zanichelli	Presidente rel.
Dott. Alessandra Mirabelli	Giudice
Dott. Laura Galli	Giudice

ha pronunciato il seguente

DECRETO

Nel procedimento per concordato preventivo iscritto al n. r.g. **21/2016** promosso da:

TRENKWALDER S.R.L.

rappresentata e difesa dall'Avv. **MATTEO NOBILI**

RICORRENTE

Vista l'istanza depositata in data 19 ottobre 2016 con la quale si richiede l'autorizzazione a contrarre un finanziamento urgente ai sensi dell'art. 182 *quinquies*, terzo comma, l.fall.;

rilevato che la stessa può essere accolta in quanto sussistono i presupposti richiesti, posto che, come ha osservato il Commissario giudiziale nel suo parere:

- il finanziamento è funzionale a urgenti necessità relative all'esercizio dell'attività aziendale fino alla scadenza del termine fissato dal tribunale ai sensi dell'art. 161, sesto comma, in quanto destinato a consentire il pagamento delle retribuzioni del personale somministrato (la cui prestazione è oggetto dell'attività aziendale) e interno nonché per il pagamento dei fornitori di beni e servizio essenziali alla prosecuzione dell'attività di impresa;

- il debitore non è in grado di reperire altrimenti tali finanziamenti, come dimostrano i documenti relativi alla revoca dei fidi in essere;

- in assenza di tali finanziamenti, deriverebbe un pregiudizio imminente ed irreparabile all'azienda in quanto verrebbe meno in modo sostanzialmente irrevocabile la possibilità prosecuzione dell'attività con conseguente dispersione del valore dato dall'avviamento;

ritenuto che la prospettata continuità aziendale appare un approdo probabile alla luce degli accertamenti del Commissario giudiziale che ha espresso parere favorevole alla richiesta di cui sopra;

P.Q.M.

autorizza la ricorrente a stipulare o riattivare contratti di finanziamento per la concessione di linee di credito autoliquidanti per complessivi Euro 30.000.000,00 (trenta milioni), da considerarsi in prededuzione ai sensi dell'art. 111 l. fall., valide fino al termine assegnato (ed eventualmente prorogato) per il deposito del piano e della proposta con le seguenti modalità:

a) il primo utilizzo della finanza interinale urgente (*id est*, delle linee di credito autoliquidanti) sarà nell'ordine di complessivi Euro 14,5 milioni circa da destinarsi al pagamento:



- per Euro 9 milioni circa, delle retribuzioni al personale somministrato e interno, a fronte delle prestazioni di lavoro eseguite successivamente al deposito della Domanda di Concordato, nonché a titolo di acconto sulle prestazioni di lavoro da eseguire, in modo tale da consentire a ciascun lavoratore di percepire una somma corrispondente a una mensilità di retribuzione (tra pagamento delle prestazioni lavorative eseguite post concordato e acconto sulle prestazioni lavorative da eseguire);
 - per Euro 4 milioni circa, dei contributi previdenziali e delle ritenute fiscali maturati sulle retribuzioni predette;
 - per Euro 1,5 milioni circa, dei corrispettivi a fornitori di beni e servizi essenziali a garantire la prosecuzione dell'attività d'impresa, restando inteso che tale pagamento riguarderà esclusivamente crediti sorti posteriormente al deposito della Domanda di Concordato e non già di crediti anteriori;
- ulteriori utilizzi della finanza interinale urgente, sono condizionati alla consegna al Commissario Giudiziale (oltre che al deposito telematico) di una sintetica anticipazione della relazione periodica informazione mensile, dando adeguata informazione della specifica destinazione di tali ulteriori utilizzi, nonché al nulla osta del medesimo.

Modena, così deciso nella camera di consiglio del 25 ottobre 2016

Il Presidente est.

Vittorio Zanichelli

